RAGIONAMENTO delli Trochisci.

TRochisci sono così chiamati dalla rotondità, ò circolo, ò ruota, che vogliamo dire, li quali hanno sembianza per formarsi rotondi, ben che si formino ancora in diuersi modi, come quadrati, triangolati, & a forma di frondi d'Oliue, dalle cui forme, & altri simili sono stati chiamati orbicoli, pastilli, & confettione oliuare, e se gli da tal forma, acciò facilmente si secchino. Li quali sono differenti dalle Pillole in questo solo, che le Pillole si conseruano in massa.

Alcuni hanno risguardo allo stomaco, come li Trochisci d'Assentio, di Spodio, d'Agarico, al segato quelli di Rose, d'Eupatorio, di Reobarbaro, al cuore quelli di Gallia moscata, alla milza quelli di Cappari, alli reni quelli d'Alchechegni, alle febri acute, quelli di Berberi, di Spodio, alle flemmatiche quelli di Rose, e di Viole, & alle febri miste quelli di Diarodon, & d'Eupatorio, & altri.

TROCHISCI.

Trochisci ex Absinthio.

RECipe Absinthij, sem. Anisorum, Rosarum rub. an. drach. duas, Amygdalarum amarum, Apij, Asari, succi Eupatorij, idest, Agerati, condensati, folij, seu Spicæ Celticæ, Mastiches, Rhabarbari, Spicæ nardi, an. drach. vnum,

Omnibus diligenter contritis fiant Trochisci cum succo Endiuiæ, siccentur in vmbra, & seruentur.

TROCHISCI.

PIglia Assentio, seme d'Anisi, Rose rosse, di ciascheduno dram. due, Mandole amare, seme d'Appio, Asaro, sugo d'Eupatorio, cioè d'Agerato condensato, folio, ouero Spica Celtica, Mastice, Reobarbaro, Spico nardo, di ciascheduno dram. vna. Pesta ogni cosa diligentemente, si faccino Trochisci con sugo d'Endiuia, & si secchino all'ombra, e si conseruino.

Nel voler fare li sudetti Trochisci, li si metterà il succo d'Endiuia cauato di fresco, le cime dell'Assentio, la parte rossa delle Rose, e le Mandole amare mondate con il coltello. E graduatamente si farà poluere sottilissima.

Trochisci ex Agarico.

RECipe Agarici optimi puluerati, & per cerniculum, creti, vnc. quatuor.

Nutriantur sæpius Vino aromatico in quo Zingiber maceratum fuerit, formentur Trochisci, qui siccati in vmbra seruentur in loco sicco,

A far li Trochisci d'Agarico.

PIglia Agarico buono poluerizzato, e passato per setaccio onc. quattro, si notrisca spesso col Vino aromatico, nel quale sia stato a mollo il Zenzero, & si formino Trochisci, i quali secchi a l'ombra si conseruino in loco secco.

Alio

Alio modo.

REcipe Agarici optimi vt ſupra puluerati, & creti, *vnc. tres*, Salis Gemmæ, *vnc. vnam*, Cum Oxymellite, vel Syrupo acetoſo, quantum ſatis eſt, fiat maſſa.

Vn'altro modo.

PIglia *Agarico buono polueriz-zato, onc. tre (com'è detto di ſopra) & paſſato per ſetaccio, Salgemma onc. vna. Se ne faccia maſſa con Oſſimele, ò con Siroppo aceto-ſo.*

Quando ſi vorrà fare li ſudetti Trochiſci, ſi pigliarà Agarico eletto, diſfarlo prima con la grattarola, e poi paſſarlo per ſetaccio ſottiliſſimo, e ſe ne formi *Trochiſci in modo di paſta.*

Trochiſci è ſemine Viticis, ſeu Agni caſti.

REcipe ſem. Agni caſti, ideſt, Viticis, ſem. Tamaricis, *an. drach. decem*, Endiuiæ, Portulacæ, *an. drach. quinque.*

Terantur tenuiſſime, & cum vino, in quo radices Capparorum, aut Tamaricis coxerint. Formentur Trochiſci.

A far li Trochiſci di ſeme di Vitice, ò d'Agno caſto.

PIglia *ſeme d'Agno caſto, cioè Vitice, ſeme di Tamarindi, di ciaſcheduno dramme dieci, d'Endiuia, Porcacchia, di ciaſcheduno dramme cinque; ſe ne faccia polue-re ſottiliſſima, e col vino, nel quale ſiano cotte le radiche di* Cappari, *ò de' Tamarici. Se ne facciano Tro-chiſci.*

Il ſudetto decotto, ſi farà col pigliare della Maluaſia, ouero altra ſorte di vino ſi-mile alla Maluaſia, e ſi faccia bollire con le ſcorze delle radiche de' Cappari.

Trochiſci è Colocynthide, ſeu Alabandal.

REcipe carnis Colocynthidis albæ leuis, & ſeminibus pur-gatę, *vnc. decem.*

Incidantur minutim, & cum *vnc. vnam*, Olei roſati confricen-tur manibus, & ſic dimittantur biduo, vel triduo, vt Oleo vnde-quaque diffundatur, *poſt Mucagi-ne extracta cum Aqua roſacea ex Tragacanthæ* Bdellij, & Gummi Arabici, ſingul. *drach. ſex*, for-mentur Trochiſci, qui bene exſiccati diligentiſſimè conteran-tur in tenuiſſimam puluerem, ex qua cum eadem Mucagine ite-rum formentur Trochiſci, ſiccen-tur, & reponantur.

A far li Trochiſci di Coloquintida ouero d'Alabandal.

PIglia *polpa di Coloquintida bianca, leggiera, & mondata dal ſeme, onc. dieci. Si tagli in pez-zi minuti, & ſi fregolino con le mani onte in più volte con vn'oncia d'Oglio roſato, e queſto ſi faccia per dui, ò tre dì, acciochè l'Oglio ſi ſpandi per tutto. Poi hauendo eſtratta la Mucilagine, del Dra-*

gante

ganto, Bdellio, & Gomma Arabica, di ciascheduno dram. sei, con Acqua rosa, se ne formino Trochisci, li quali seccati bene, se ne faccia con diligenza poluere sottilissima, dalla quale con la medesima Mucilaggine se ne facciano di nuouo Trochi sci, si secchino, e si riponghino.

Quando si vorrà formare li sudetti Trochisci, si vsarà diligenza di poluerizzar bene la sudetta Coloquintida, e però dopo che sarà lenita con l'Olio rosato, si poluerizzarà, e passarla per vn setaccio mediocre, e poi vn'altra volta per vn setaccio sottilissimo.

Trochisci Alchechengi, seu Halicacabi cum Opio Mes.

RECipe *Amygdalarum amararum, Amyli, Boli Armenæ, succi* Glycyrhizæ, nucleorum Pini, Gummi Arabici, sem. Papaueris albi, lacrymæ sanguinis Draconis, Thuris, Gummi Tragacanthæ, *an. drach. sex*, sem. Cucubitarum, Cytruli, Cucumeris, *an. drach. tres, & semis*, baccarum Halicacabi, *drach. tres*, sem. Apij, Boli Synopicæ, Charabæ, Hyscyami, *Opij, an. drach. duas. Confice Trochiscos cum succo* baccarum recentium Halicacabi, vel cum Aqua rosacea, in qua ijdem fructus, sicci prius fuerint macerati.

Alij quoque his persimiles sine Opio parantur.

A far li Trochisci d'Alchachengi, ouero d'Alicacabi con Oppio di Mes.

PIglia *Mandole amare, Amido, Bolo armenio, sugo di Liquiritia, Pignoli, Gomma Arabica, seme di Papauero bianco, Lacrima di sangue di Drago, Incenso, Gomma Draganti, di ciascheduno dram. sei, seme di Cucuzze, di Citroli, e di Cucumero, di ciascheduno dram. tre, e mezza, grani d'Alchachengi dram. tre, seme d'Appio, Bolo, Sinopica, Charabe, Iusquiamo, Oppio, di ciascheduno dram. 2. fà Trochisci con sugo di grani freschi d'Alchachengi, ouero con Acqua rosa, nella quale gli altri frutti secchi siano stati a molle. Si fanno ancora altri Trochisci simili a questi senza Oppio.*

Trochisci Aliptæ moscatæ.

RECipe Ladani purissimi *vnc. tres*, Styracis calamitæ *vnc. vnam, & semis*, Styracis rubræ, *vnc. vnã*, ligni Aloes, *drach duas*, Ambræ *drach. vnam*, Camphoræ, *drach. semis*, Moschi, *scrup. semis*, Aquæ rosacea, quod satis est.

Ladanum, & vtrumque Styracem in patina vitreata tenui linteolo coperta diebus Canicularibus tamdiu Soli exponito, dum molleſcant, postea in mortario bene calefacto pistello pariter calido validè contundito, & cogito, donec totum nigrescat, tum ei lignum Aloes tenuissimè pulueratum paulatim inspergito, & conterendo admisceto, deinde eodem modo Camphoram, & Ambram simul tertio, & cum Moscho in Aquæ rosaceæ *vnc. tribus* dissoluto cogito, & ex omnibus commistis massam conficito, quam rursus in tenues, & teretes bacillos affinges super calefactum marmorem, &

per politum leui affere calefacto, modicè comprimendo, & voluntando, dum teretem formam acquirat, sicut & cereæ Candelæ leuigari, & teretes fieri solent, prius autem Aqua rosacea inspergenda est, ne marmori, aut asseri adhæresçat. Postremo efformatos bacillos teretes Aqua rosacea irrigatos in vase vitreo diligenter clauso seruato.

A far li Trochisci d'Alipta moschata.

PIglia Laudano puriſſimo one. tre, Storace calamita one. vna e mezza, Storace roſſa one vna, legno Aloè dram. due, Ambra dram. vna, Canfora dram. mezza, Moſco ſcrop. mezzo, Acqua roſa tanto che baſti. Si facciano ſtare in Laudano, & l'vno, e l'altro Storace al Sole ne i giorni Caniculari, mettendoli dentro vn piatto di maiolica coperto d'vn panno ſottiliſſimo, fin che ſi ſiano fatti molli, poi ſi peſtino in vn mortaro ben ſcaldato col peſtello ſimilmente caldo, fin che il tutto s'ănegriſca, all'hora ſi metta di ſopra a poco a poco il legno d'Aloè polueriçato ſottilmente, & maneggiandolo meſcolatelo, poi peſtate ſottilmente, e meſticate la Canfora, & l'Ambra ſimilmente, & vnitelo col Moſco ſoluto in tre oncie di Acqua Roſa, & di queſte miſture fattene maſſa, della quale ne farete poi pezzetti piccoli, & tondi ſopra vn marmo ſcaldato, e polito, maneggiandola, e riuoltandola leggiermente fin che pigli forma tonda, come s'vſa a far nelle Candele di cera, ma prima biſogna bagnarle con vn poco d'Acqua roſa, acciò non s'attacchi detta maſſa al marmo, ò al legno; vltimamẽte ſerua con diligẽza queſti pezzetti così fatti tondi, & bagnati con Acqua roſa in vaſo di vetro ben chiuſo, e turato.

Si pigliarà l'vna, e l'altra Storace in Lacrima, & si metteranno in infusione in Acqua rosa, & liquefarle in bagno Maria, e poi si metteranno nel mortaio, e mescolarui l'Ambra grigia, la Canfora, & il Muschio: & dopo questi si aggiungerà il Laudano, & il legno Aloè, che sieno ben polueriçzati, e si formarà Trochisci.

Trochisci Andronÿ Gal.

REcipe Cytinorum, *drach. decem*, Gallìæ immaturæ, *drach. octo*, Aristolochiæ rotundæ, Myrrhæ, *an. drach. quatuor*, Aluminis, Calcanthi, Mysios. singul. *drach. duas*, Sapæ quod satis est, vt in Trochiscos cogantur.

A far li Trochisci d'Andronico di Galeno.

PIglia Citini dram. dieci, Galla immatura dram. otto, Aristologia tonda, Mirra, di ciaſcheduno dram. quattro, Alume, Calcanto, Miſio, di ciaſcheduno dram. due, Moſto cotto, tanto che baſti, e fà Trochisci.

La Mirra si disfarà con diligenza nel Mortaio col Mosto cotto, detto da molti Sapa, & poi li si aggiungerà gli altri ingredienti ben polueriçzati, & si formarà Trochisci.

Tro-

Trochisci ex Anisо primi Mes.

REcipe Aloes bonę, Anisorum, succi Eupatoriæ, ideſt Agerati, *an. drach. duas*, Abſinthij, Amygdalarum amararum, ſem. Anethi, Apij, Aſari, folij, ſeu ſpicæ Celticæ; Maſtiches, Spicæ nardi, *an. drach. ſemis.*

Tritis omnibus diligenter, confice Trochiſcos ex ſucco Abſinthij, & Apij, & ſicca in vmbra.

A far li Trochisci d'Aniſo primi di Meſue.

PIglia *Aloè buono, Aniſo, ſugo d'Eupatorio, cioè Agerato di ciaſcheduno dram. due, Aſſentio, Mandole amare, ſem. d'Aneto, d'Appio, Aſaro, folio, ouero ſpica Celtica, Maſtice, Spico nardo di ciaſcheduno dram. mezza. Hauendo peſto ogni coſa con diligenza, & fà Trochiſci col ſugo d'Aſſentio, d'Appio, & falli ſeccare in ombra.*

Nel voler formare li ſudetti Trochiſci, ſi oſſeruarà, quanto ſi è detto nelli Trochiſci di Aſſentio. E l'Eupatorio, ſi pigli il ſucco ſuo condenſato.

Trochisci ex Aniſo ſecundi Meſ.

REcipe Aniſorum, ſucci Eupatorij, ideſt Agerati *an. drach. quatuor*, Aloes bonæ, *drach. duas*, Amygdalarum amararum, *drach. vnã, & ſemis*, Abſinthij Romani, Apij, Aſari, folij, ſeu ſpicæ Celticæ, Maſtiches, Spicæ nardi, *an. drach. vnam.*

Contritis omnibus diligenter confice Trochiſcos ex decocto abſinthij, ſicca in vmbra, & reconde.

A far li Trochiſci d'Aniſo ſecondi di Meſ.

PIglia *Aniſo, ſugo d'Eupatorio cioè Agerato, di ciaſcheduno dram. 4. Aloè buono dram. 2. Mandole amare dram. vna, e mezza, Aſſentio Romano, Appio, Aſaro, Folio, ouero ſpica Celtica, Maſtice, Spico nardo, di ciaſcheduno drã. 1. Peſta ogni coſa ſottilmente, fà Trochiſci con decotto d'Aſſentio, & ſeccali all'ombra, e reponili.*

Mentre ſi vorranno fare li ſudetti Trochiſci di Aſſentio ſecondi di Meſue, ſi faccia quanto ſi è detto di ſopra nelli Trochiſci primi di Aſſentio.

Trochisci ex Arſenico.

REcipe Calcanthi, floris Æris *an. vnc. quinque*, Calcis non extinctæ, *vnc. vnam, & ſemis*, Arſenici citrini *vnc. vnã*, Acaciæ, Alũnis, Balauſtiorum, Carthæ combuſtę, fęcis Aceti vſtę, *an. drach. duas*

Terantur cum Aceti, & inſolẽtur diebus decem, poſtea formentur paſtilli, ponantur in vaſe vitreo bene obturato, quod quidem in Oleo rurſus vaſe contineatur, in quo Acetum fit.

A far li Trochiſci d'Arſenico.

PIglia *Calcantho, Verderame, di ciaſcheduno onc. 5. Calce vergine onc. vna, e mezza, Arſenico citrino onc. vna, Acatia, Alume, Balauſti, Carta combuſta, fec-*

ce d'Aceto bruciata, di ciaſcheduno dram. due, ſi peſtino poi con Aceto, & ſi mettino al Sole per giorni dieci, poi ſi facciano maccaroni, & ſi pongano in vaſo di vetro ben turato, il quale ſia meſſo in infuſione nell'Aceto.

Liquefatta che ſarà l'Acatia con l'Aceto, ſi aggiunga gli altri ingredienti ben poluerizzati, & ſi faccia paſta, la quale ſi terrà al Sole per ſpatio di diece giorni, & poi mollificarla di nuouo con Aceto, e ſi formarà Paſtelli in figura di Pignoli, & poi che ſaranno aſciutti, ſi ſaluaranno come ſi è detto di ſopra.

Trochiſci Becchici albi.

REcipe Sacchari albiſſimi, *vnc. duas*, Penidiorum alborum, Sacchari candidi optimi, *an. drach. quinque, & ſcrup. vnum*, pulueris Iridis, *drach. duas*, & ſeminis Amyli, *drach. duas*, Mucilagginis Tragacanthæ, ex Aqua roſacea.

Quod ſatis eſt ad conformandos Trochiſcos.

A far Trochiſci Becchici bianchi.

PIglia *Zuccaro bianco, onc. 2. Penniti bianchi, Zuccaro candido buono, di ciaſcheduno dram. cinque, & ſcrup. vno, poluere d'Iride dram. due, e mezza, Amido drã. due, Mucilaggine di Draganti fatta con Acqua roſa, quanto baſti à far Trochiſci.*

Trochiſci Becchici nigri.

REcipe Sacchari albiſſimi, *vnc. nouem* Penidiorum alb. *vnc duas*, ſucci Glycyrhizæ, *drac. decem, & ſcrup. duos*, Sacchari candidi optimi, *drach. ſex, & ſcrup. duos*, Styracis, Calamithæ, *drach. quatuor*, pulueris Diaridis Salomonis, pulueris Loch ſani, *an. ſcrup. quatuor*, Mucilagginis Tragacãthæ extracte ex Aqua Hyſſopi.

Quantum ſatis fuerit, forma Trochiſcos.

A far Trochiſci Becchici negri.

PIglia *Zuccaro bianco onc. 9. Penniti bianchi onc. 2. ſugo di Liquiritia dram. 10. & ſcrop. 2. Zuccaro Candido buono dram. 6. e ſcrop 2, Storace calamita dram. 4. poluere di Diaireos, poluere di Loch ſano, di ciaſcheduno ſcrop. 4. Mucilaggine di Draganti, fatta con Acqua d'Iſopo, quanto baſti, e fà Trochiſci.*

La Storace calamita in Lacrima, dopo che ſarà disfatta in bagno Maria, con acqua d'Iſopo diſtillata, ſi ponerà nel mortaio, & li ſi aggiungerà la Mucilaggine di Draganto fatta con l'acqua d'Iſopo medeſimamente deſtillata, & anco gl'altri ingredienti ridotti in poluere, la poluere del Loch ſano, ſi ponerà la ſua ſpetie, & ſimilmente del Diaireos, ſi ponerà le ſpetie della ſua compoſitione, cioè, del Diaireos compoſto.

Trochiſci de Berberis primi Meſ.

REcipe Roſarũ rub. *drach. ſex*, ſem. Citruli, *drach. tres, & ſemis*, Berberorũ, aut eorum ſucci Glycyrhizæ, ſem. Portulacæ, Spodij, *an. drach. tres*, Amyli, Croci, Spicæ, Tragacanthæ, *an. drach. vnam*, Camphoræ, *drach. ſemis*, Mannæ, quod ſatis eſt.

Diſſolue Mannam in decocto Tamarindorum, & ea diſſoluta excipe reliqua optimè contrita, & confice Trochiſcos.

A far

A far li Trochisci di Berberi primi di Mesuè.

Piglia Rose rosse dram. sei, seme di Cetroli dram. tre, e mezza, Berberi, ouero sugo d'essi, sugo di Liquiritia, seme di Porcacchia, Spodio, di ciascheduno dram. tre, Amido, Zaffarano, spico Draganti, di ciascheduno dram. vna, Canfora dram. mezza, Manna, tanto che basti, dissolui la Manna nel decotto di Tamarindi, e quella dissoluta con l'altre cose sottilmente peste fanne Trochisci.

Si pigliarà dramme due di Tamarindi, & con due oncie di Acqua rosa se ne faccia decotto, & dopo colato, li si disfaccia dramme due di Manna, & poi mescolar gli altri ingredienti ridotti in sottilissima poluere, & particolarmente per li Berberi si porrà li suoi proprij semi, & si formarà Trochisci.

Trochisci è Berberis secundi Mes.

Recipe Rosarum rub. *drach. quinque*, Gummi Arabici, *drach. tres*, Berberorum, *drach. duas*, sem. Acetosæ, Gallíæ, Mastichēs, Spicę, Spodij, Xyloaloes, *an. drach. vnam.*

Confice Trochiscos, cum Aqua rosacea, in qua fuerit dissolutum Gummi Arabicum admistis omnibus exactè contritis.

A far li Trochisci di Berberi secondi di Mesue.

Piglia Rose rosse dram. cinque, Gomma Arabica dram. tre, Berberi dram. due, seme d'Acetosa, Gallia, Mastice, Spico, Podio, legno Aloè, di ciascheduno dram. vna. Fà Trochisci con Acqua rosa, nella quale sia stata dissoluta Gomma Arabica, mesticandoui l'altre cose ridotte in polvere.

Per la Gallia, si pigliarà li Trochisci di Gallia muschiata di Mesue. Per la Spica, si torrà il Nardo. Per lo Spodio, si prenderà il Preparato. E si formarà Trochisci a modo solito.

Trochisci Camphoræ.

Recipe Rosarum rub. *drach. quatuor*, Mannæ, Sacchari albi, *an. drach. tres*, Santhali citrini, *drach. duas*, *& semis*, Glycyrhizæ, Spodij, *an. drach. 2.* Croci, Gummi Arabici, sem. Citruli, *sem. Cucumeris, Cucurbitæ.* Melonum, *Spicæ nardi, Tragacanthæ, an. drach. vnam*, Amyli, Camphoræ, Cardamomi, ligni Aloes, *an. scrup. duos.*

Cum Mucagine Psyllij extracta ex Aqua rosacea confice Trochiscos, & exsiccatos in vmbra, reconde in vase vitreo.

A far li Trochisci di Canfora.

Piglia Rose rosse dram. quattro, Manna, Zuccaro bianco, di ciascheduno dram. tre, Santalo citrino dram. due, e mezza, Liquiritia, Spodio, di ciascheduno dram. due, Zaffarano, Gomma Arabica, semi di Cetroli, di Cocomeri, di Cucuzze, di Meloni, Spico nardo, Draganta, di ciascheduno dram. vna, Amido, Canfora, Cardamomo, legno d'Aloè, di ciascheduno

ſcrop. doi. Fà Trochiſci con Mucilaggine cauata dal Pſillio con Acqua roſa, & hauendoli fatti ſeccare nell'ombra riponeli in vaſo di vetro

Si eleggerà il Cardamomo minore, e lo Spodio preparato, e con gli altri ingredienti ridotti in ſottiliſſima poluere graduatamente, e con la Manna diſſolata con vn poco di Acqua roſa, ſi formarà Trochiſci.

Trochiſci è Capparibus.

REcipe ſem. Agni caſti, ideſt Viticis, corticum rad. Capparis, *an. drach. ſex*, Ammoniaci, *drach. quatuor*, Acori, Amygdalarum amararum, Ariſtolochiæ rotundæ, Calaminthæ, ſucci Eupatorij, ideſt Agerati, Naſturtij, Nigellæ, fol. Rutæ, *an. drach. duas*, Cyperi, Scolopendrij, *an. drach. vnam.*

Diſſoluantur Ammoniaeum in Aceto, a quo pulueres tenuiſſimi excipiantur, & formentur in Trochiſcos.

A far Trochiſci di Cappari.

PIglia *ſeme d'Agno caſto, cioè Vitrice, ſcorze di radiche di Cappari, di ciaſcheduno dram. ſei, Armoniaco dram. quattro, Acoro, Mandole amare, Ariſtologia tonda, Calamento, ſugo d'Eupatorio, cioè Agerato, ſeme di Naſturtio, di Nigella, foglia di Ruta, di ciaſcheduno dram. due, Ciperi, Scolopendria, di ciaſcheduno dram. vna. Si faccia diſſoluere l'Ammoniaco con Aceto, dal quale ſi riceuino tutte le polueri ſottiliſſime, e ſe ne formino Trochiſci.*

Trochiſci è charta Galeni, ex Aſclepiade.

REcipe Gallæ immaturæ, Myrrhæ, Squãmæ æris, *an. vnc. vnam*, Arſenici, Elaterij, Sandrachæ, *an. drach. quatuor*, Chalacanthi, Thuris, *an. drach. tres*, Chartæ combuſtæ. Quod ſatis eſt ad inducendum colorem, tritis, & leuigatis omnibus fac Trochiſcos ex Sapa.

Veniunt in vſum etiam aridi pulueres *inſperſi* abſque Sapa.

A far Trochiſci della carta di Galeno, d'Aſclepiade.

PIglia *Galla acerba, Mirra, ſcaglia di Rame, di ciaſcheduna onc. vna, Arſenico, Elaterio, Sandaraca, di ciaſcheduno dram. quattro, Galcanto, e Turris, di ciaſcheduno dram. tre, Carta abbruciata tanto che baſti a darli colore, peſta ogni coſa. Fà Trochiſci col Moſto cotto. Vengono in vſo anco le polueri vnite inſieme ſenza Moſto cotto.*

Quando ſi vorrà formare li ſudetti Trochiſci, ſi oſſeruarà il modo detto nelli Trochiſci di Andronico di Galeno.

Trochiſci è Succino, ſiue de Charabe.

REcipe Charabes, *i.* Succini, *drach. octo*, Acaciæ, Balauſtorum, Coralli vſti, cornu Cerui vſti, Gummi Arabici vſti, Hypociſtis. i. ſucci foliorum, & florum Ciſti, Laccæ, i. Cancami, Maſtiches,

stiches, sem. Papaueris nigri assi, Tragacanthæ, *an. scrup. octo*, Croci, Opij, Thuris, *an. drach. duas.*

Ex Mucagine semis Psylli finge Trochiscos drachmales.

A far Trochisci di Soccino, ò vero Charabe.

PIglia *Charabe, cioè Succino dram. 8. Acatia, Balaustii, Coralli arsi, corno di Ceruo bruciato, Gomma Arabica bruciata, Hipocistide, cioè sugo di foglie, & fiori di Cisto, Lacca, cioè Cancamo, Mastice, seme di Papauero negro arso, Draganti di ciascheduno scrop. otto, Zaffarano, Oppio, Incenso, di ciascheduno dram. due. Fà Trochisci drammali con la Mucilaggine di seme di Psillio.*

La Carabe, li Coralli, il corno di Ceruo, & la Lacca, ciascheduna cosa sia preparata separatamente, & al modo solito si formarà Trochisci, con hauer prima mollificato l'Acatia, & il sugo d'Ipocisto, con la Mucilaggine di Psillio.

Trochisci è Cicadis.

REcipe *Galangæ, vnc. vnam*, Cicadarum, sanguinis Hircini, succi Saxifragiæ, *an. drach. tres*, olei Balsamini, Moschelini, Nardini, *an. drach. vnam, & semis*, Milij solis, seu Lithospermathis, sem. Nasturtij, nucleorum Cerasorum, sem. Olusatri, Petroselini, quinque folij, fæcis Vini albi, sem. Vrticæ, *an. drach. semis.*

Trita quam tenuissimè, forma in Trochiscos.

A far Trochisci di Cicale.

PIglia *Galanga onc. vna, Cicale, sangue di Becco, sugo di Saxifragia, di ciascheduno dram. tre, oglio Balsamino, Moschellino, Nardino, di ciascheduno dram. vna, e mezza, Milio sole, cioè Litospermate, seme di Nasturtio, l'anima dell'osso di Gerase, seme d'Olusatro, seme di Petroselo, cinque foglia, feccia di Vino bianco, seme d'Ortica, di ciascheduno drã. mezza. Pesta sottilmente, e fanne Trochisci.*

Il sangue di Becco sia preparato, & ridotto in poluere, & la feccia sia di Vino bianco, la quale sia prima abbruciata, & poi ridotta in poluere insieme con l'altre cose aride, & particolarmente le Cicale, & poi si formarà Trochisci con li suderti Ogli, e succo di Saxifragia.

Trochisci è Coralijs.

REcipe Amomi, Cinamomi, Coralli rubri preparati, Myrrhæ, sem. Papaueri albi, *an. vnc. semis*, Croci, Schœnanti, *an. drach. duas*, Asari, Calami aromatici, Cassiæ ligneæ, folij, seu spicæ Celticæ, Mastiches, pedis Columbini, Phu, Polij montani, Xylobalsami, *an. drach. vnam.*

Fiat ex omnibus puluis subtilissimus, & ex Vino odorato formentur Trochisci drachmales, siccentur in vmbra.

A far Trochisci di Coralli.

PIglia *Amomo, Cinamomo, Coralli rossi preparati, Mir-*

ra, seme di Papauero bianco, di ciascheduno onc. mezza, Zaffarano, Squinanti, di ciascheduno drā. due, Asaro, Calamo, Aromatico, Cassia in legno, folio, ouero spica Celtica, Mastice, piede Colombino, Phu, cioè Valeriana minore, Polio montano, legno di Balsamo, di ciascheduno dram. vna. Se ne faccia d'ogni cosa poluere sottilissima, & poi si formino Trochisci con Vino odorifero, e si faccino seccare all'ombra.

Trochisci è Croco Mes.

REcipe Aluminis, *drach. decem, & scrup. duos*, Croci, *drach. decem*, Chalcanthi, *drach. sex, & scrup. duos*, Myrrhæ, Spicæ, *an. drach. duas*, Gummi, *drach. duas, & scrup. duos*, Chalcitidis, Omphacij, *an. drach. duas, & semis*.

Dissolue Gummi ex Vino austero, adde reliqua exquisitissimè trita, & confice Trochiscos.

A far li Trochisci di Zaffarano di Mesue.

PIglia *Alume dram. dieci, e scrop. doi, Zaffarano dram. dieci, Calcanto dram. sei, e scrop. doi, Mirra, Spica, di ciascheduno dram. due, Gomma dram. due, & scrop. doi, Galeÿ, Agresta, di ciascheduno dram. vna, e mezza. Si dissolui la Gomma con Vino austero, poi aggiongi le altre cose ridotte in poluere sottilissima, e fà Trochisci.*

Nel voler comporre li sudetti Trochisci, si pigliarà per l'Alume quello di Rocco, per la Spica il Spico nardo, per la Gomma la Gomma Arabica, & per l'Agresta il succo dell'Vua acerba condensato.

Trochisci, è Croco Nicolai.

REcipe Croci, *drach. tres*, Ammios, Myrrhæ, Rosarum rub. *an. drach. vnam, & semis*, ligni Aloes, *scrup. duos*.

Confice Trochiscos ex Aqua rosacea.

A far li Trochisci di Zaffarano di Nicolao.

PIglia *Zaffarano dram. tre, Ammi, Mirra, Rose rosse, di ciascheduno dram. vna, e mezza, legno Aloè scrop. dui, fà Trochisci con Aequa rosa.*

Trochisci è Cyperis sine Mosco.

RFcipe Cinamomi, corticum Citrij, Cyperi, Emblicorum, Mastiches, comarum Myrti, Spicæ, florum Schœnanti, *an. scrup. octo*, Cardamomi Maioris, Cariophyllorum, Cubebarum, Galliæ, Zingiberis, Gummi Arabici, Macis, Nucis moschatæ, *an. scrup. quatuor*.

Tritis omnibus diligenter ex mille passularum formentur Trochisci.

A far li Trochisci di Cyperi senza Mosco.

PIglia *Cinamomo, scorze di Cedro, Ciperi, Emblici, Mastice,*

flice, cime di Mortella, Spico, fiori di Squinanto, di ciascheduno scrop. otto, Cardamomo maggiore, Garofani, Cubebe, Gallia, Zenzero, Gomma Arabica, Mace, Noce moscata, di ciascheduno scrop. quattro.

Pesta ogni cosa diligentemente, si facciano Trochisci con Mele di Passule.

Trochisci è Cyperis cum Mosco.

RECipe Moschi optimi, siliquas duas, hoc est *grana octo*.

Adde supradictis, & formentur Trochisci vt supra.

A far li Trochisci di Ciperi con Mosco.

PIglia *Mosco fino grani otto, aggiongilo alle cose sopradette e fà Trochisci.*

Mentre si vorrà comporre li sudetti Trochisci, per quella parola Emblici, si deue intendere li Mirabolani Emblici: per la Spica lo Spico nardo, & per la Gallia la Gallia moscata di Mesue.

Trochisci è Gypseos Galeni ex Democrate.

RECipe Terebenthinæ coctæ, pulpæ Vuarum passarum albarum, *an. drach. vigintiquatuor*, Myrrhæ Schœnanti, *an. drach. duodecim*, Calami odorati, *drach. nouem*, Cinamomi *drach. quatuor*, baccarum Iuniperi crassarum, & pinguium, Bdellij, Vnguinosi, Cassiæ, Cyperi, Spicæ nardi, *an. drach. tres*, corticum Aspalathi, seu spicæ Celticæ *drach. duas*, & *semis*, Croci, *drach. vnam*, Mellis optimi, Vini *an. quod satis est*.

Bdellium, & Myrrha in Vino dissoluta, redigantur ad crassitudinem Mellis, & Carnibus passarum ex Melle diu tritis misceantur, deinde reliqua in tenuissimum puluerem redacta adijciantur, ac simul agitando commisceantur. Inde formentur Trochisci, qui siccentur in vmbra, & seruentur.

A far li Trochisci di Ciseos di Galeno secondo Democrate.

PIglia *Terebentina cotta, polpa d'vna Passa bianca, di ciascheduno dram. vintiquattro, Mirra, Squinanti, di ciascheduno drã. dodici, Calamo odorato dram. noue, Cinamomo dram. quattro, grani di Giuniperi grossi, & grassi, Bdellio vnguinoso, Cassia, Ciperi, Spico nardo di ciascheduno dram. tre, scorze d'Aspalato, ouero Spica Celtica dram. due, e mezza, Zaffarano dram. vna, Mele buono, e Vino, di ciascheduno tanto che basti, il Bdellio, & Mirra dissoluti in Vino si reduchino a consistenza di Mele, & s'incorporino con la polpa d'Vua passa trita vn pezzo col Mele, poi s'aggiongbino l'altre cose ridotte in poluere sottilissima, & menando ogni cosa insieme si mescolino. Et di queste cose si formino Trochisci, che si secchino all'ombra, e si conseruino.*

Per la Terebentina, si pigliarà il vero Terebinto di Cipro, il quale si farà bollire tanto nell'acqua commune, quanto si possa facilmente polverizzare. Per le Passule si pi-

si piglia il Zibibo, per la Casia, si pigliarà l'ottima Cannella. Poi si pestarà le Passule nel mortaio di marmo, con aggiungerui il Bdelio, & la Mirra, amendue liquefatti, nella Malvasia di Candia, & poi li si metterà la polucre de gli altri ingredienti, & si formarà Trochisci.

Trochisci Diarhodon. Mes.

REcipe Rosarum rub. aureos sex, idest *drach. octo*, Glycyrhizæ, *drach. quatuor*, ligni Aloes Spicæ aromaticæ, *an. drach. duas, & scrup. duos*, Mastiches, *drach. duas*, Spodij, *scrup. quatuor*, Croci *scrup. duos*.

Tritis omnibus diligēter fiant Trochisci ex Vino albo.

A far Trochisci Diarodon. di Mes.

PIglia *Rose rosse dram. otto, Liquiritia dram. quattro legno Aloè, Spica aromatica, di ciascheduno dram. doi, & scrop. doi, Mastice dram. doi, Spodio scrop. quattro, Zaffarano scrop. doi, pesta ogni cosa sottilmente, & fanne Trochisci con Vino bianco.*

Nel voler comporre li sudetti Trochisci, per la Spica Aromatica, si pigliarà, lo Spico nardo; per lo Spodio, si prenderà quello che è preparato in porfido, & per le Rose rosse, si pigliarà quelle, che sono in bottoni, leuandoli l'vngie, cioè, la parte bianca.

Trochisci Diarhodon Nicolai.

REcipe Rosarum viridium rub. *drach. decem*, Spodij, *drach. quinque*, Santali rub. *drach. quatuor*, Santali albi, *drach. tres*, Croci, *drach. duas*, Camphoræ, *drach. semis.*

Ex Aqua rosacea formentur Trochisci.

A far Trochisci di Diarodon di Nicolao.

PIglia *Rose rosse verdi dram. dieci, Spodio dram. cinque, Sandoli rossi dram. quattro, Sandali bianchi dram. tre, Zaffarano dram. doi, Canfora dram. mezza, se ne facciano Trochisci con Acqua rosa.*

Si pigliarà Rose rosse, che sieno freschc, & si purgaranno dalla parte bianca, & si pestaranno nel mortaio di pietra sottilmente, con aggiungerui gli altri ingredienti poluerizzati, & passati per vn setaccio strettissimo, & si formi Trochisci.

Trochisci ex Eupatorio.

REcipe succi Eupatorij, idest Agerati condensati, Mannæ, *an. vnc. vnam*, Rosarum rub. *vnc. semis*, Spodij, *drach. tres, & sems*, Spicæ nardi, *drach. tres*, Anisi, Asari. Rhabarbari, *an. drach. duas.*

Excipiantur omnia succo Eupatorij, & formentur in Trochiscos.

A far Trochisci d'Eupatorio.

PIglia *sugo d'Eupatorio, cioè l'Agerato condensato, Manna, di ciascheduno onc. vna, Rose rosse onc. mezza, Spodio dram. tre, e mezzo, Spico nardo dram. tre, Anisi, Asaro, Reobarbaro di ciascheduno*

scheduno dram. doi. Se ne facciano Trochisci coi sugo d'Eupatorio.

Dopo che saranno ridotte in poluere le sudette cose, atte da poluerizzare, si pigliarà la Manna, & il succo d'Eupatorio condensato, & si vniranno insieme nel mortaio e poi aggiungendoui la poluere, & il succo di Eupatorio chiarificato, quanto basterà a darli forma di Trochisci. Et quando sarà fuor di stagione, di poter hauere il succo di Eupatorio fresco, si pigliarà per succedaneo il succo di Endiuia.

Trochisci Gallia Alephangina.

REcipe Emblicarum abiectis ossibus, *vnc. quatuor.* Crasse contritos pone in vase vitreo obturato, vbi ex *lib. media* Aquæ infusionis Rosarum rub. & corticum *Citrij tribus diebus* macerentur, *postea exprimantur*, demum secundo affunde super eos prædictæ infusionis, *vnc. quatuor*, & post vnum diem exprime, & tertio similiter super eosdem nouam aquam affunde, permitte macerari, & exprime donec tota virtus Emblicarum in Aquam rosaceam transierit, deinde.

Recipe Ramich. *vnc. vnam, & semis*, Caryophyllorum, Rosarum rub. *an. drach. decem*, ligni Aloes boni, *vnc. vnam*, Gummi Arab. *drach. sex*, Santali citrini odorati *drach. quatuor*, spicæ Indæ *drach. tres*. Terantur omnia in pulueren tenuissimum, insperge paulatim super ea prædictam infusionem, donec totam ebiberint; postremo aromatizentur ex Ambra, Camphora *an. drach. duabus*, Moschi *drach. vnam.*

Formentur Trochisci, qui in vmbra siccati seruentur in vase vitreo.

A far li Trochisci di Gallia Alefangina.

PIglia delli Emblici, buttati via l'ossa onc. quattro, & grossamente pestati, si mettino in vaso di vetro, con acqua d'infusione di Rose rosse, & di scorze di Cedro lib. mezza si facciano macerare per tre giorni, & poi si spremino, fà la seconda volta mettere sopra detti Emblici onc. quattro di detta infusione, & hauendoli lasciati vn giorno in essa spremili, & similmente infondi acqua nuoua sopra essi Emblici la terza volta, & lasciali macerare, & spremeli fin tanto che tutta la virtù delli Emblici sia passata nell'Acqua di Rose, poi piglia Ramich onc. vna, e mezza, Garofani, Rose rosse di ciascheduno dram. dieci, legno d'Aloè buono onc. vna, Gomma Arabica dram. sei, Sandali citrini odoriferi dram. quattro, spico d'India dram. tre, se ne faccia poluere sottilissima, nella quale si metta della predetta infusione, fin che l'assorbisca tutta, poi s'aromatizi con Ambra, & Canfora, di ciascheduno dram. due, Mosco dram. vna. Se ne facciano Trochisci, & seccati all'ombra si riponghino in vaso di vetro.

Nel voler fare la sudetta infusione, si pigliarà parti due di Rose rosse secche, & parte vna di scorze di Cedro secche, si tagliaranno minutamente, & si metteranno in vn vaso vitriato di bocca stretta, col metterui l'Acqua commune bollente, e si coprirà bene, & si lasci stare per spatio di 24.

hore

hore, & poi si colarà con forte espressione. Poi si pigliarà li Mirabolani leniti con olio di Mandole dolci, & soppestarli, & si metterà infusione con oncie sei della sudetta infusione di Rose, & scorze di Cedro, per spatio di 24. hore, & poi si colarà con forte espressione; & poi di nuouo nelli detti Mirabolani si metterà onc. 4. della sudetta infusione di Rose, & scorze di Cedro, & poi spremarà: & di nuouo sopra la detta residenza de' Mirabolani, si aggiungerà altre quattro oncie della detta infusione di Rose, & scorze di Cedro, & si spremerà, acciò si finisca di cauare la virtù de' Mirabolani. Et le dette spremiture, si metterà a poco a poco nelli sudetti ingredienti ben poluerizzati, & si ponerà al Sole, ouero nella stufa, fin che sia risoluta l'humidità, che habbia forma di pasta, si aggiongerà l'Ambra', la Canfora, & il Moschio, & si pestarà bene nel mortaio, formandone Trochisci.

Trochisci Gallia Magna, seu Regia.

REcipe succi Dactylorum immaturorum, *lib. vnam*, ferueant vnica ebullitione, & coletur, colato adde *vncias tres* Gallarum recentium tenuissimè pulueratarum, & coque ad crassitiem Mellis, postea.

Recipe Rosarum rub. Gummi Arabici, *an. vnc. vnam*, Cardamomi, Caryophillorum, linguæ Auis, ideſt seminis Fraxini, ligni Aloes, Mastiches, Nucis moscatæ, *an. drach. septem, & semis*, Santali citrini odorati, *drach. quinque*, Cinamomi, *drach. tres*, Croci *drach. semis*. Conterantur exactissimè, & creta prædictis immisceantur, fiat massa, quam extende super marmor oleo Amygdalino illitum, donec siccetur, deinde tenuissimè teratur, & Moschi *scrup. duobus* aromatizetur, demum ex Aqua rosacea formentur Trochisci parui, siccentur in vmbra, & in vase vitreo recondantur.

A far li Trochisci di Gallia magna, cioè Regia.

PIglia sugo di Dattoli acerbi *lib. vna* se gli faccia dar'vn bollore, e poi si coli, & alla colatura s'aggionga onc. tre di Galla fresca poluerizzata sottilmente, poi si faccia cuocere, che diuenga come Mele, poi piglia Rose rosse, Gemma Arabica di ciascheduno onc. vna, Cardamomo, Garofani, lingua Auis, cioè seme di Fraſsio, legno Aloè, Mastice, Noce moscata, di ciascheduno dram. sette, e mezza, Sandoli citrini odoriferi dram. cinque, Cinamomo dram. tre, Zaffarano dram. mezza. Si pestino sottilmente, e s'vnischino insieme, & se ne faccia massa, & si distenda sopra vn marmo, che sia onto con Oglio di Mandole, fin tanto, che si dissecchi, poi si pesti sottilmente & s'aromatizi con scrop. doi di Mosco, & se ne formino Trochisci con Acqua rosa, i quali secchi all'ombra, si conseruino in vaso di vetro.

Trochisci Gallia Moscata Mes.

REcipe Xyloales crudi boni, & electi, *partes quinque*, Ambræ, *partes tres*, Moschi *partem vnam*, Tragacanthæ in Aqua rosacea dissolutæ, quod satis est ad alia excipienda, fiant Trochi-

sci

ſci inſtar foliorum Myrti exſiccati in vmbra, recondantur in vaſe vitreo.

A far Trochiſci di Gallia moſcata di Meſ.

PIglia legno Aloè crudo, buono, e capato parte cinque, Ambra parte tre, Moſco parte vna, e ſi facciano Trochiſci con Draganto diſſoluto in Acqua roſa, tanto che baſti a far maſſa di dette polueri, in forma di figlia di Mirto; i quali Trochiſci ſeccati a l'ombra, ſi ripongbino in vaſo di vetro.

Si pigliarà il legno Aloè benissimo polueriz̃ato, il quale si meschiarà nel mortaio con l'Ambra grisa, & col Muschio di Leuante, & con la Mucilaggine di Draganto, le si darà forma di Trochisci. Et si osseruirà, che la detta Mucilaggine sia liquida, & non dura, acciò non occupi l'odore de' detti Trochisci.

Trochiſci Galliæ moſchatæ Nicolai.

REcipe Maſtiches *vnc. duas*, Gummi Arabici *vnc. vnam*, Camphoræ *ſcrup. vnum*. Terantur in puluerem tenuiſſimum; & ex optima Aqua roſacea formentur Trochiſci, qui in vmbra ſiccati terantur, diligenter admiſcendo Olei Sambacini a ſordicibus purgati, & bulliti *drach. duas*, Caryophillorum, Cinamomi, Nucis moſcatæ, *an. vnc. ſemis*, & ex Aqua roſacea moſchata formẽtur Trochiſci parui in medio concaui, exſiccentur in vmbra, & reponantur in vaſe vitreato.

A far li Trochiſci di Gallia moſcata di Nicolao.

PIglia Maſtice onc. due, Gomma Arabica onc. vna, Canfora ſcrop. vno, ſe ne facciano polueri ſottiliſſime, & ſi formino Trochiſci con Acqua roſa fina, i quali ſeccati all'ombra ſi peſtino di nuouo, aggiõgendoſi con diligenza l'Oglio Sambucino purgato d'ogni bruttura dram. due, Garoſani, Cinamomo, Noce moſcata di ciaſcheduno onc. mezza, & con Acqua roſa moſchiata ſe ne facciano Trochiſci piccoli concaui in mezzo, ſi facciano ſeccar' à l'ombra, & ſi mettino in vaſo di vetro.

Per voler fare li sudetti Trochisci atti da triturare, si pigliarà il Mastice, & la Canfora ridotti in poluere; & con l'Olio si metteranno al fuoco fin tanto che sieno liquefatti, & poi si aggiunga gli altri ingredienti polueriz̃ati sottilissimamente, & si sarà Trochisci, & poi seccarli all'ombra, & poi di nuouo si tornerà a polueriz̃are, & con l'Acqua rosa, & grani dodici di Muschio, si formarà Trochisci.

Trochiſci Gallia Sebellinæ.

REcipe fol. Roſarum rub. recentium nondum omnino patentium, *vnc. vnam, & ſemis.* Tunde in mortario lapideo exactiſſimè, poſtea adde. Ramich *drach. tres*, Santali citrini *drach. duas*, Caryophillorum, Gummi Arabici, ſpicæ Indicæ, Xyloaloes, *an. drach. vnam, & ſemis.* Omnia tenuiſſimè ſeorſum trita commiſce, & contere toto die cum Roſis prædictis viciſſim aſper-

aspergendo Aquam rosaceam, infusionis Gummi Arabici, & rursus conterendo, vltimo aromatiza ex Ambræ, Camphoræ, *an. scrup. quatuor*, Moschi *scrup. duobus*. Fiant Trochisci vt dictum est, sicca in vmbra, & in vitreo vase reconde.

A far li Trochisci di Gallia Sebellina.

PIglia foglia di Rose rosse fresche non ancora a fatto aperte onc. vna e mezza, pestate in mortaio di pietra con gran diligenza, & poi aggiongi Ramich dram. tre, Sandali citrini dram. due, Garosani, Gomma Arabica, spico d'India, legno Aloè, di ciascheduno dram. vna, e mezza ogni cosa separatamente pesta sottilmente, poi mescola, & pesta per vn giorno intiero con le dette Rose, mettendoui sopra Acqua rosa, doue sia stata in infusione la Gomma Arabica, & pestando di nuouo Aromatiza con Ambra, & Canfora, di ciascheduno scrop. quattro, Moseo scrop. doi. Si facciano Trochisci, com'è già detto, & si secchino all'ombra, & si mettino in vaso di vetro.

Trochisci Edyeroi Galeni ex Andromaco.

REcipe Amomi *drach. duodecim*, Cassiæ, Croci, folij Indici, seu spicæ Celticæ, Myrrhæ, nardi Indicæ, *an. drach. sex*, Calami aromatici, Cinamomi, Costi, Iunci odorati, Phu, Opobalsami, idest Balsami occidentalis, vel Olei è sem. Citri, Xylobalsami, vel Xyloaloes, *an. drach. tres*, Amaraci, Asari, corticum rad. Aspalati, Mari, *an. drach. duas*, Mastiches *drac. vnam*, Vini aromatici, & generosi. Quod satis fuerit ad formandos Trochiscos, quos in vmbra siccatos reconde in vase vitreo.

A far li Trochisci d'Hedicroi di Galeno secondo Andromaco.

PIglia Amomo dram. dodeci, Cassia, Zaffarano, folio d'India, ouero spica Celtica, Mirra, nardo d'India, di ciascheduno dram. sei, Calamo aromatico, Cinamomo, Costo, Giunco odorato, Phù, cioè Valeriana minore, Opobalsamo, cioè Balsamo occidentale, ouero Oglio di seme di Cetro, legno di Balsamo, ouero legno d'Aloè, di ciascheduno dram. tre, Amaraco, Asaro, scorze di radiche d'Aspalato, Maro di ciascheduno dram. due, Mastice dram. vna, Vino aromatico, & potente, quanto basta a formar detti Trochisci, li quali secchi à l'ombra reporrete in vaso di vetro.

Quando si vorrà fare li sudetti Trochisci, si pigliarà la Mirra, & disfarla bene nel mortaro con ottima Maluasia di Candia, & poi si aggiungerà il Zaffarano sottilmente poluerizzato, & anco il Balsamo Occidentale nero, & poi si aggiungerà gli altri ingredienti poluerizzati, & passati per setaccio, & con sofficiente quantità di Maluasia, si formarà Trochisci alquanto grossetti, acciochè meglio si conserui la virtù de gli Aromati.

Tro-

Trochiſci è Lacca, ideſt è Cancamo.

REcipe Abſinthij, Amygdalarum, Aniſorum, Apij, Ariſtolochiæ longæ, Aſari, Berberis, Coſti, ſucci Eupatorij, ideſt Agerati, ſucci Glycyrhizæ, Laccæ, ideſt Cancami, Rhabarbari electi, Rubiæ, Schoenanthi, *an. drach. vnam*, Tritis omnibus diligenter, confice Trochiſcos ex Vino decoctionis Abſinthij, aut Eupatorij.

A far'i Trochiſci di Lacca, cioè di Cancamo.

PIglia *Aſſentio, Mandole amare, Aniſi, Appio, Ariſtologia longa, Aſſaro, Berberi, Coſto, ſugo d'Eupatorio, cioè, Agerato, ſugo di Liquiritia, Lacca, cioè, Cancamo, Reobarbaro eletto, Rubia, Schinanti di ciaſcheduno dram. vna. Peſta ogni coſa ſottilmente, fà Trochiſci con Vino di decotto d'Aſſentio, ò d'Eupatorio.*

Si formarà li ſudetti Trochiſci, col decotto fatto con ottimo Vino, e cime di *Aſſentio freſco. Per l'Appio*, ſi pigliarà il ſuo ſeme. *Per li Berberi*, li ſuoi acini. Il ſucco di Eupatorio, ſia del condenſato. E la lacca, ſia della preparata.

Trochiſci è ligno Aloes.

REcipe ligni Aloes, Roſarum rub. *an. drach. duas*, Cardamomi maioris, Cardamomi minoris, Caryophyllorum, Cinamomi, corticum Citrij, Cubebarum, Galliæ, Macis, Maſtiches, Nucis moſchatæ, Paſtinacæ, ſpicæ Indicæ, *an. drach. vnam, & ſemis*, Ambræ, Moſchi, *an. ſcrup. ſemis.*

Ex Melle paſſularum fiant Trochiſci.

A far Trochiſci di Legno d'Aloè.

PIglia *legno Aloè, Roſe roſſe, di ciaſcheduno dram. due, Cardamomo minore, e maggiore, Garofani, Cinamomo, ſcorze di Cedro, Cubebe, Galla, Mace, Maſtice, Noce moſcata, Paſtinache, ſpica d'India, di ciaſcheduno dram. vna, e mezza. Ambra, e Moſco, di ciaſcheduno ſcrop. mezzo, ſi facciano Trochiſci con Mele paſſulato.*

Nel voler comporre li ſudetti Trochiſci, ſi deue auuertire, che per la Gallia, ſi pigliarà li Trochiſci ſecondo Meſue. Per la Spica d'India lo Spico nardo. Per il Cinamomo l'ottima Cannella al peſo doppio. Per la Paſtinaca il ſuo ſeme. E ſi formarà Trochiſci al modo ſolito.

Trochiſci Muſæ Gal. ex Andromaco.

REcipe Aloes, Aluminis ſciſſilis, Chalcanthi, Myrrhæ, *an. drach. ſex*, Cytinorum, *drach. quatuor*, Croci, Crocomagmatis, *an. drach. très*. Tritis diligenter leuigatis omnibus, confice Trochiſcos mulſo ex Vino aromatico.

A far Trochiſci di Muſa di Galeno ſecondo Andromaco.

PIglia *Aloè, Alume ſciſſile, Calcanto, Mirra, di ciaſcheduno dram.*

dram.sei, Citini dram.quattro, Zaffarano, Crocomagma, di ciascheduno dram.tre Pesta ogni cosa, con diligenza, fanne Trochisci con Vino aromatico.

Per il Crocomagma, si pigliarà li suoi Trochisci. Per l'Alume sciffile, quello di piuma. Per l'Aloè l'Aloè epatico. Per il Calcanto il Vitriolo Romano. Per li Citini li fiori delli Pomi granati. E si formarà Trochisci nel modo consueto.

Trochisci ex Myrrha Rasis.

REcipe farinæ tenuissimæ Lupinorum, *drach. quinque*, Myrrhæ electæ *drach. tres*, Assæ fœtidæ, Cymini, Mentastri, Opoponacis, Pulegij ceruini, ideſt Dictami Cretensis, Rubiæ tinctorũ, fol. Rutæ, Sagapeni, *an drach. duas*. Dissoluantur Gummi in vino decoctionis Artemisiæ, aut granorum Iuniperi, aut Rubiæ, aut Sabinæ, quibus addantur reliqua tenuissimè puluerata, & formentur Trochisci binarum drachmarum, & exsiccati reponantur.

A far Trochisci di Mirra di Rasis.

PIglia farina di Lupini sottilissima dram. cinque, Mirra eletta dram.tre Assa fetida, Cimino, Mentastro, Opoponaco, Pulegio ceruino, cioè Dittamo Cretico, Rubina di tintori, foglia di Ruta, Serapino di ciascheduno dram. due. Si dissoluino le Gomme in vino della decottione d'Artemisia, ouero grani di Ginepri, o di Rubbia, o di Sabina, a i quali s'aggionghino le altre cose poluerizzate sottilissimamente, e se ne facciano Trochisci di due dramme l'vno, & essendo secchi si reponghino.

Per voler formare li sudetti Trochisci, si farà il decotto con ottimo Vino, e con li quattro ingredienti notati di sopra, acciochè sieno di maggior virtù.

Trochisci Pasionis Galeni ex Asclepiade.

REcipe Chartę cõbustę *drach. quatuor*, Arsenici, Sandaracha, Squammæ æris, *an. drach. duas*, Chalcanthi, Galliæ, Myrrhæ, Thuris, *an. drach. vnam*. Tritis omnibus ex Sapa, & Vino austero confice Trochiscos, aut aridis vtitor.

A far li Trochisci Pasionis Galeni d'Asclepiade.

PIglia Carta arsa dram. 4. Arsenico, Sandaraca, scaglia di Rame, di ciascheduno dram. 2. Calcanto, Galla, Mirra, Incenso, di ciascheduno dram. 1. Pesta ogni cosa fà Trochisci con Mosto cotto, e Vino austero, ouero adopra cose aride.

Per la Sandraca, si pigliarà la Vernice delli scrittori. Per il Calcanto il Vitriolo Romano. Per la Galla quella di quercia vsata da'tintori. E la Scaglia di rame sia macinata nel porfido.

Trochisci Pasionis ex Paulo.

REcipe Squammæ æris *vnc. vnam, & semis*, Alumnis rotundi, Æris vsti, Æruginis rasæ, Salis Ammoniaci, Thuris, *an. vnc. vnam.*

vnam. Metallica, & alia foſſilia in Sole cum Vino diu terito, poſt adde Thus, & denuo diu terito, inde Trochiſcos confice ex ſucco Plantaginis.

A far Trochiſci Paſionis ſecondo Paolo.

Piglia ſcaglia di Rame onc. vna e mezza, Alume rotondo, Rame bruciato, Rugine raſa, Sale ammoniaco, Incenſo, di ciaſcheduna one. vna. Li Metalli, & altri minerali ridotti in poluere ſi ponghino nel Vino al Sole, poi s'aggionga l'Incenſo, & hauendo triturato vn' altra volta per gran tempo ogni coſa, ſanne Trochiſci con ſucco di Piantagine.

Nel voler fare li ſudetti Trochiſci, ſi deue vſar diligenza, che li detti Metalli ſieno ridotti in ſottiliſſima poluere nel mortaio di Porfido, con vna portione di Vino.

Trochiſci Polyida Galeni, ex Andromacho.

REcipe Cytinorum *drach. duo decim*, Aloes *drach. octo*, felis Taurini *drach. ſex*, Myrrhæ, Thuris *an. drach. quatuor*, Aluminis ſciſſilis *drach. tres*, Chalchanti *drach. duas*.

Confice Trochiſcos cum Vino aureo.

A far li Trochiſci di Polÿda di Galeno, ſecondo Andromaco.

Piglia Citini dram. dodici, Aloè dram. otto, fele di Toro dram. ſei, Mirra, Incenſo, di ciaſcheduno dram. quattro, Alume ſciſſile dram. tre, Caleanto dram. due. Se ne facciano Trochiſci con Vino auſtero.

Trochiſci è Rhabarbaro.

REcipe Rauedſceni, ideſt Rhabarbari boni *drach. decem*, Amygdalarum amararum, Eupatorij, ideſt, Agerati ſucci condenſati, *an. drac. quatuor*, Roſarũ rub. *drac. tres*, Abſithij, Aniſorum, ſem. Apij, Aſari, Rubiæ tinctorum, ſpicæ Indicæ, *an. drach. vnam*. Tritis omnibus diligenter ex Vino fiant Trochiſci *ſcrup. quatuor.*

A far Trochiſci di Rheobarbaro.

Piglia Reobarbaro buono drã. dieci, Mandole amare, ſucco d'Eupatorio, cioè Gerato condenſato, di ciaſcheduno dram. quattro, Roſe roſſe dram. tre, Aſſentio, Aniſi, ſeme d'Appio, Aſſaro, Rubia di tintori, ſpica d'India, di ciaſcheduno dram. vna. Peſta ogni coſa ſottilmente, ſi facciano Trochiſci con Vino, di ſcrop. quattro l'vno.

Trochiſci Ramich. Meſ.

REcipe ſucci Acetoſæ, *vnc. ſexdecim*. Ferueant vnica ebullitione, vna cum Myrti baccarum *vnciis duabus*, & Roſarum rub. *vnc. vnam*, colentur, & colaturæ immitte. Gallarum recentium exactiſſimè tritarum, *vnc. tres*. Coque iterum, deinde pulue-

ra super ea, succi granorum Myrti exactissimè contritorum *vnc. quatuor*, Gummi Arabici *vnc. vnam, & semis*, Sãtali citrini odorati, *drach. decem*, pulpæ Rhois, ideſt Sumach, Roſarum rub. Spodij, *an. vnc. vnam*, ſucci Omphacij, vulgo Agreſtæ *drach. ſeptem*, Caryophyllorum, ligni Aloes, Maſtiches, Nucis moſcatæ, *an. vnc. ſemis*. Incorporentur omnia ſimul & extende ſuper patina lapidea donec ſiccentur, poſt tere in pulverem tenuiſſimum, & cum Camphoræ *ſcrup. quatuor*, & Aquæ roſaceæ iuſta quantitate forma Trochiſcos tenues, quos ſicca in vmbra. Poſſunt aromatizari adiectis *granis decem*, & *octo* Moſchi electi, ſi id Medicus imperauerit.

A far Trochiſci Ramich. di Meſ.

PIglia ſucco d'Acetoſa onc. ſedici, & ſi faccia dar'vn bollore con onc. due di Mortella, & onc. vna di Roſe roſſe, ſi coli, & alla colatura s'aggiongano onc. tre di Galle freſche, & ſottilmente peſte fà cuocere ogni coſa di nuouo, poi aggiongi grana di Mortella ſottilmẽte trita onc. quattro, Gomma Arabica onc. vna, e mezza, Sandali citrini odoriferi dram. dieci, polpa di Sumacco, Roſe roſſe, Spodio, di ciaſcheduno onc. vna, ſucco d'Agreſta dram. ſette, Garofani, legno Aloè, Maſtice, Noce moſcata, di ciaſcheduno onc. mezza, s'incorpori ogni coſa inſieme, poi s'eſtendi ſopra vna pietra di Marmo, fin che ſecchino, poi fanne poluere ſottiliſſima, & con ſcrop. 4. di Canfora, & giuſta quantità d'Acqua roſa, ſi formino Trochiſci piccoli, i quali ſeccherai nell'ombra. Si poſſono aromatizzare aggiongendoui grani 18. di Moſco eletto, ſe il Medico l'ordinarà.

Il ſudetto decotto, ſi farà col ſucco di Acetoſa, grani di Mortella, & Roſe roſſe, graduatamente. Per la polpa di Summacco ſi pigliarà il ſucco ſuo condenſato. Quando non ſi potrà hauere le Galle di Quercia freſche, ſi pigliarà le ſecche, ma auanti che ſi faccia bollire, ſieno ſtate per tre giorni infuſione, nel detto ſucco di Acetoſa.

Trochiſci è Roſis ſimpl.

REcipe fol. Roſarum rub. *drach. decem*, Glycyrhizæ *drach. quinque*, ſpicæ Indæ *drach. duas, & ſemis*. Tritis omnibus fiant Trochiſci ex Vino albo.

A far li Trochiſci di Roſe ſempl.

PIglia foglia di Roſe roſſe dram. dieci, Liquiritia dram. cinque, ſpica d'India dram. due & mezza. Peſta ogni coſa, ſe ne facciano Trochiſci con Vino bianco.

Trochiſci è Roſis ſol.

REcipe Scammonij optimi *drach. tres*, adijciantur Trochiſcis ſimplicibus, & confice Trochiſcos illis perſimiles.

A far li Trochiſci di Roſe ſolut.

PIglia Scamonea fina dram. tre, & s'aggiongbino alli Trochiſci ſemplici, & fà Trochiſci ſimili à quelli.

Per

Per la Scamonea si pigliarà il Diagridio, il quale sia ben poluerizzato, & disfatto con Vino odorifero, si mescolarà con li Trochisci semplici sudetti, & si formarà nuoui Trochisci.

Trochisci è Rosis, & Eupatorio Mes.

REcipe succi Eupatorij, idest Agerati *drach. decem*, fol. Rosarum rub. *drach. octo*, Rhabarbari *drach. quatuor*, Glycyrhizæ *drach. tres, & semis*, spicæ Indicæ *drach. tres*, Spodij *drach. vnam, & semis*, Mannæ quod satis est.

Dissolue ex decocto Absinthij, huic in mortario inijce succum condensatum Eupatorij, idest Agerati, quibus addo reliqua subtilissimè trita, & forma Trochiscos.

A far Trochisci di Rose, & d'Eupatorio di Mes.

PIglia succo d'Eupatorio, cioè Agerato dram. dieci, foglie di Rose rosse dram. otto, Reobarbaro dram. quattro, Liquiritia dram. tre, e mezza, spica d'India dram. tre, Spodio dram. vna, e mezza, Manna, tanto che basti. Dissolue col decotto d'Assentio nel mortaro, & aggiongasi succo condensato d'Eupatorio, cioè Agerato, & poi aggiongi le altre cose ridotte in poluere sottilissima, & fanne Trochisci.

Si pigliarà dramme due di Manna, la quale si dissoluerà con oncia vna di decotto di Assentio, & si vsarà per formar Trochisci, con li sudetti ingredienti.

Trochisci è Minio.

REcipe medullæ Panis crudi bene fermentati *vnc. quatuor*, Arsenici sublimati fortissimi *vnc. vnam*, Minij, *drach. quatuor*, ex Aqua rosacea formentur Pastilli instar nucleorum Pini, siccentur in furno non admodum calido super tabellam dispositi.

A far Trochisci di Minio.

PIglia mollica di Pane crudo ben leuitato onc. quattro, Arsenico sublimato fortissimo onc. vna, Minio dram. quattro. Si facciano Trochisci con Acqua rosa in forma di Pignoli, & si facciano seccar'al forno non molto caldo posti sopra vna tauoletta.

Chi vorrà la sudetta mollica di Pan crudo, che sia ben leuitata, sarà conueniente di aspettare tanto di tempo, finche il Pane habbia crepata la pelle.

Trochisci è Santali primi Mes.

REcipe Santalorum omnium, *an. vnc. vnam*, Rosarum rub. *drach. septem*, Berberis, aut succi eius, *drach. sex*, Boli Armenæ, sem. Citruli, Cucumeris, Cucurbitæ, Portulacæ, Spodij, *an. drach. quat.*

Ex aqua Portulacæ fiant Trochisci.

A far Trochisci di Sandali primè di Mes.

PIglia di tutte le sorti di Sandali, di ciascheduna onc. vna, Rose rosse dram. sette, Berberi, ouero

il ſuo ſucco dram. 6. Bolo Armeno, ſemi di Citroli, di Cocomeri, di Cucuzza, di Porcacchia, Spodio di ciaſcheduno dram. quattro. Et con acqua di Porcacchia ſe ne facciano Trochiſci.

Si eleggerà li frutti delli Berberi, che ſieno ſecchi. Lo Spodio ſia macinato in Porfido. Et ogni coſa ſi ridurrà in poluere graduatamente, & ſi formarà Trochiſci.

Trochiſci è Santali ſecundi Meſ.

REcipe Santalorum citrinorum, *drach. duas*, ſem. Citruli a cortice purgati, Gummi Arabici, *an. drach. vnam*, ſucci Glycyrhizæ, ſem. Lattucæ, Portulacæ, Tragacanthæ, *an. drach. ſemis.*

Diſſoluta Tragacantha ex aqua Portulacæ fiant Trochiſci.

A far Trochiſci di Sandali ſecondi di Meſ.

PIglia Sandali citrini dram. 2. *ſeme di Citroli mondi, Gomma Arabica di ciaſcheduno dram. 1. ſucco di Liquiritia, ſeme di Lattuca, di Porcacchia, Draganto, di ciaſcheduno dram mezza.*

Il Draganto ſi diſſoluerà prima con acqua di Porcacchia, e poi ſe ne formi Trochiſci.

Trochiſci è Scylla Galeni.

REcipe carnis Scyllæ aſſatæ, *part. tres*, Farinæ Orobi albi cretæ, *part. duas.*

Mortareo lapideo immiſſa conterantur, & commiſcantur diligentiſſimè, inde formentur Trochiſci, quos ſicca in vmbra, & cura, vt dicetur de Viperinis.

A far Trochiſci di Scilla di Galeno.

PIglia polpa di Scilla arroſtita parte 3. farina d'Orobo bianco cernuta par. 2. e meſſi in mortaro di pietra ſi peſtino bene, e ſe ne facciano Trochiſci; i quali ſi ſecchino all'ombra, nella maniera che ſi dirà nelli Trochiſci di Vipera.

Si eleggerà la cipolla Scilla, che ſia bianca, di mediocre groſſezza, e particolarmente che ſia colta nel meſe di Luglio, in luogo doue naſcono copioſe, poi coprafi di paſta, e ſi cuocerà nel forno, e di eſſa ſi pigli ſolo la parte di mezzo, cioè, leuargli via il germoglio, e la ſcorza di fuora, e con la farina ben cernuta, ſe ne formi Trochiſci.

Trochiſci a Diaſpermaton, Gal. ſeu è ſeminibus.

REcipe ſem. Ammios, Apij, Aniſi, Fœniculi, *an. drach. quatuor*, Caſſiæ nigræ, Opij, *an. drach. duas.*

Confice Trochiſcos triobolares ex aqua.

A far Trochiſci Diaſpermaton, di Galeno.

PIglia ſemi d'Ammi, d'Appio, d'Aniſi, di Finocchio, di ciaſcheduno dram. 4. *Caſſia negra, Oppio, di ciaſcheduno dram. due. Con acqua fà Trochiſci di Treoboli.*

Si formino li Trochiſci al modo ſolito, cioè, con acqua piouana. E per la Caſſia negra ſi piglierà l'ottima Cannella.

Trochiſci è Spodio ſimpl.

REcipe Roſarum rub. *drach. ſeptem*, Spodij, *drach. quatuor* ſucci Glycyrhizæ, ſem. Portulacæ, *an. drach. duas.*

Ex

Ex Mucagine Psyllij, fiant Trochisci drachmales.

A far Trochisci di Spodio semplice

Piglia Rose rosse dram. 7. Spodio dram. 4. sugo di Liquiritia, seme di Porcacchia, di ciascheduno dram. 2. Si facciano Trochisci d'vna dramma l'vno con Mucillaggine di seme di Psillio.

Trochisci è Spodio comp.

Recipe sem. Citruli, Croci, sem. Cucumeris, Cucurbitæ, Melonum, Gummi Arabici, Tragacanthæ, *an. drach. vnam, & semis.*

Adde superioribus, & confice Trochiscos illis persimiles.

A far Trochisci di Spodio composto

Piglia semi di Citroli, di Cocomeri, di Cucuzze, di Meloni, Zaffarano, Gomma Arabica, & Draganto di ciascheduno drā. vna, e mezza. Aggiongi alle cose, che si contengono alli Trochisci di Spodio semplice, e fanne Trochisci.

Le Gomme si porranno in infusione nell'Acqua di Citerna, e con gl'ingredienti pestati sottilmente, e con l'Auolio preparato in Porfido in vece dello Spodio, si formarà Trochisci.

Trochisci è Spodio cum seminibus Acetosæ Mes.

Recipe Rosarum rub. *drach. duodecim*, Spodij, *drach. decem*, sem. Acetosæ, *drach. sex*, Coriandorum, in Aceto maceratorum, & assatorum, sem. Portulacæ, Pulpæ, Sumach, seu Rhois *an. drach. duas, & semis*, Amyli assi, Balaustiorum, Berberorum, *an. drach. duas*, Gummi Arab. assi, *drach. vnam, & semis.*

Cum succo Omphacij, fiant Trochisci.

A far Trochisci di Spodio con seme d'Acetosa, secondo Mes.

Piglia Rose rosse dram. dodici, Spodio dram. dieci, seme d'Acetosa dram. sei, Coriandi macerati in Aceto torrefatti, seme di Porcacchia, polpa di Somacco, di ciascheduno dram. due, e mezza, Amido torrefatto, Balausti, Berberi di ciascheduno dram. due, Gomma Arabica torrefatta dram. vna, e mezza. Se ne facciano Trochisci con sugo d'Agresta.

Gl'ingredienti, che si hanno da torrefare, ciascheduno separatamente in vn tigametto di terra secondo la qualità di ciascheduno. Et per la polpa di Somacco, si pigliarà il suo proprio succo condenzato, si come si è detto nelli Trochisci di Ramich.

Trochisci Stellæ.

Recipe Anisorum, sem. Apij, Dauci, Hyosciami, Sileris montani, Styracis liquidæ, *an. vnc. vnam*, sem. Papaueris albi, *drach. sex*, Costi, Croci, Lapidis stellæ, Opij, *an. drach. quinque*, Cassiæ, Castorei, Corticum rad. Mandragoræ, Myrrhæ, Nardi Indicę, Terræ sigillatæ *an. vnc. semis.*

Dissoluantur Gummi ex Vino odorato, & adiunctis reliquis diligentissimè tritis fiant Trochisci.

A far li Trochisci di Stella.

Piglia Aniso, seme d'Appio, di Dauco, di Iusquiamo, Sileri montani, Storace liquida, di ciascheduno onc. una, seme di Papaueri bianchi dram. sei, costo Zaffarano, Lapis stella, Oppio, di ciascheduno dram. cinque, Cassia, Castoreo, scorze di radica di Mandragora, Mirra, Nardo d'India, Terra sigillata di ciascheduno onc. mezza. Si dissoluino le Gomme con Vino odorato, & aggiongendo le altre cose similmente peste, se ne facciano Trochisci.

Si pigliara la Storace calamita in Lacrima. & si disfarà a bagno Maria. Il seme di Iusquiamo, che sia di Iusquiamo bianco. Per la Cassia si preuderà l'ottima Cannella. E si formara Trochisci.

Trochisci è terra sigillata senz'Opio.

Recipe Acaeiæ, Amyli, Assi, Balaustiorum, Boli Armenę, Carabes, seu Succini, Coraliorum, Gummi Arabici assi, Hemphistidis, ideſt succi Florum, & foliorum Cisti, Hypocistidis, Lapidis Hematitis, Ramich. fol. Rosarum rub. sem. Rosarum rub. sanguinis Dragonis Lacrymæ, Sedenici, ideſt sem. Cannabis, vel sem. Fumariæ, Spodij, Terræ sigillatæ, *an. drach. duas*, Margaritarum, sem. Papaueris nigri, Tragacanthæ, *an. drach. vnam, & semis*, cornu Cerui vsti, Croci, Gallarum, sem. Portulacæ, assi, Thuris, *an. drach. vnam.*

Ex aqua Plantaginis formentur Trochisci, His Trochiscis si addatur Opij quantum imperauerit Medicus, erunt Trochisci è Terra sigillata cum Opio Mes.

A far Trochisci di Terra sigillata senz'Opio.

Piglia Acacia, Amido torrefatto, Balausti, Bolo Armenico, Carabe, Coralli, Gomma Arabica torrefatta, Hipocistide, cioè sugo di Fiori, e foglia del Cisto, Hipocistide, Lapis Ematite, Ramich, foglie di Rose rosse, sangue di Drago in Lacrima, Sedenegi, cioè seme di Canepa, ouero di Fumoterra, Spodio, Terra sigillata, di ciascheduno dram. due, Perle, seme di Papaueri neri, Draganti, di ciascheduno dram. vna, e mezza, corno di Cerno abbruciato, Zaffarano gallo, seme di Porcacchia torrefatto, Incenso, di ciascheduno dram. vna. Se ne facciano Trochisci con acqua di Plantaggine. A questi Trochisci s'aggiongerà tanto Oppio, quanto ordinarà il Medico, faranno Trochisci di Terra sigillata con Oppio secondo Mesue.

La Carabe, il Lapis Ematite, lo Spodio, & il corno di Cerno adusto, ciascheduno sia macinato nel Porfido. Per il Ramich si pigliarà li suoi Trochisci. Per il seme di Canepa il seme di Fumoterra. Per la Galla quella di Quercia. Il succo d'Hipocistide sia del cõdesato. E delle cose che si hãno da torrefare, si osseruerà quanto si è detto, nelli Trochisci di Spodio col seme di Acetosa.

Tro-

Trochisci è Violis sine Scammonio Mes.

REcipe Violarum passarum, *unc. duas*, Turpethi albi, & gummosi, *unc. unam*, succi Glycyrhizæ, Mannæ, *an. unc. semis.*

Succus Glycyrhizæ, Mannę, & Violæ, simul bene conterantur, quibus addatur puluis tenuissimus Turpethi, diu simul terãtur, vt misceantur; inde forma Trochiscos, sicca in vmbrã.

A far li Trochisci di Viole senza Scamonea di Mes.

PIglia Viole passe onc. due, Turbith bianco gommoso onc. una, succo di Liquiritia, Manna, di ciascheduno onc. mezza. Il succo di Liquiritia, la Manna, e Viole si pestino insieme bene, poi vi s'aggiõga il Turbith pesto sottilmente, & incorporato insieme, se ne facciano Trochisci, & si secchino all'ombra.

Delle Viole si pigliarà solo le foglie, & sia di quella spetie, che si chiama volgarmente Viole mammole, le quali dopo che saranno pestate, si aggiungerà la Manna, & anco il rimanente.

Trochisci è Violis cum Scammonio.

REcipe Diachridij optimi, *scrup. octo.* Adde superiori compositioni, & cum Syrupo violato si opus fuerit, confice Trochiscos.

A far li Trochisci di Viole con Scamonea.

PIglia Diagridio eletto scropo otto, & l'aggionga alla sopradetta compositione, & con Sirroppo violato se bisognasse, se ne fanno Trochisci.

Trochisci è Viperis Gal.

REcipe carnis Viperarum coctæ, vt sint edules cum Anetho, *part. quatuor*, pulueris sicci Panis optimi, bis cocti *part. vnam*, Viperas fœminas non pręgnantes circa finem Veris, aut principium Æstatis captas, in locis è mari distantibus, & in locis non salsuginosis interfice resectis à capite, & cauda quaternorum digitorũ extremitatibus, & abiectis, decoque cum Anetho, & modico Salis. Reliquum earum remota prius pelle, & abiectis intestinis, pinguedine, & pelliculis, cum percoctum fuerit, purga à spinis curiosissime, post in mortario lapideo pestillo ligneo perfectissimè contere, paulatimque eis addens puluerem panis diu terendo commisce, ac inde Trochiscos tenues confice, manus inungens Balsamo, vel eius succedaneo, quos in conclaui edito calido, & sicco ad meridiem vergente, sed in vmbra siccato diligenter pluribus diebus, sæpius, eos inuertens, ne situm contrahant in parte inferiori. Si diutius immoti dimittantur perfectè ex-

ficcatos in vase vitreo, vel argenteo, vel aureo recondito.

A far li Trochisci di Vipere secondo Galeno.

PIglia carne di Vipera cotta bene con l'Aneto parti quattro, poluere di biscotto buonissimo, e ben stagionato parte vna. Piglia le Vipere femine, che non siano grauide circa il fine di Primauera, ò nel principio dell'Estate ne i luoghi discosti dal Mare, & non salsuginosi, & l'ammazzarai tagliando l'estremità quattro dita vicino dalla testa, & dalla coda, & buttate via detta estremità, fate cuocere il resto con l'Aneto, e poco sale, hauendole però scorticate, & gettato via le bodella, & il grasso, e pellicole; & quando quel resto sarà cotto à fatto, leua le spine con gran diligenza, e poi pestala perfettamente in mortaro di pietra con pestello di legno, aggiongendoui a poco a poco la poluere di biscotto pestandolo per gran spatio di tempo, & di questo fanne Trochisci sottili ongendo le mani col Balsamo, ò con quello, che si piglia in suo loco; i quali metterai a seccare all'ombra in vna stanza calda, & seca volta a mezzo giorno, riuoltandoli spesso per quindeci giorni, acciò non acquistino cattiuo odore; e quãdo saranno secchi bene, si ponghino in vaso di vetro, ò d'argẽto, ò d'oro.

Le Vipere prese nella campagna incontinente si facciano morire, acciò in loro resti la propria virtù, e mentre si suentraranno si lauino diligentemente, con tener nelle dita, il Sal bianco, acciò che si netti-no bene, della loro viscosità, & sangue trasuenato; & dopo hauerle lauate bene con l'acqua si facciano cuocere, & se ne formino Trochisci, acciò non piglino cattiuo odore riducendoli secchi con sollecitudine, & poi imbalsamarli.

RAGIONAMENTO Delle Pilole.

PIlole da' Greci chiamate Catapotie, non vuol dir'altro volgarmente che picciola Palla composta di diuersi semplici ridotti in sottilissima poluere, & incorporati con Siroppi, ò sughi, ò altri liquori in forma di pasta; ve ne sono alcune altre, le quali si fanno d'Aloè lauato, e poi nutrite, ouero imbibite con sughi, ò infusione, ò decottione di vno, ò più semplici, come l'Aloè lauato con infusione di Reobarbaro, le Pilole di Fumoterra, le Alefangine, & altre: *Quali hanno facoltà di purgare, come le Pilole aggregatiue, auree, sine quibus*, la Bile flaua, ouero Collera, le Pilole di Iera con Agarico, Cochie, Inde, la Pituita, ouero Flemma, le Pilole di Lapis lazzuli, di Fumoterra, & altre, la Bile atra, ouero malinconia.

PILVLÆ.

Pilula ex Agarico.

REcipe Turpethi, *drach. quinque*, pul. Hieræ pigræ gal. *drach. quatuor.* Capiantur, quos sub nomine Galeni describit Mes. non quos ipsemet Galenus, & idem obseruetur in ceteris pillularum Mes. descriptionibus. Agarici, *drach. tres*, Colocynthidis, Sarcocollæ *an. drach duas*, rad. Iridis, Myrrhæ, Praffi, *an. drach. vnam.*

Misce, & ex Sapa fiat massa.

PI-